

CONVENZIONE

Fra

BANCA POPOLARE ETICA con sede in Padova - Via N. Tommaseo 7, C.F. 02622940233, P.Iva 01029710280, di seguito per brevità anche Banca Etica, in persona di Riccardo Dugini, in qualità di Responsabile Dipartimento Reti e Canali di Relazione Italia

e

AIAB - Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica con sede a Bova Marina (RC) - Via Monte Bianco 22, C.F. 02138600487, P.Iva 02097571208, di seguito per brevità anche **AIAB**, nella persona di Luis Julian Urrea Hernandez, in qualità di Rappresentante Legale

e

FONDAZIONE FINANZA ETICA, con sede in Padova - Via N. Sauro 15, C.F. 92157740280, P.Iva 03960160285, di seguito per brevità anche Fondazione, nella persona di Andrea Baranes, in qualità di Presidente,

congiuntamente definiti nel prosieguo anche "Parti"

Premesso

- a) Che, come previsto all'art. 5 del proprio Statuto, Banca Etica si propone di gestire risorse finanziarie di famiglie, donne, uomini, organizzazioni, società di ogni tipo ed enti, orientando i loro risparmi e disponibilità verso la realizzazione del bene comune della collettività, attraverso gli strumenti dell'attività creditizia, le risorse raccolte ad attività socio-economiche finalizzate all'utile sociale, ambientale e culturale, sostenendo le attività di promozione umana, sociale ed economica delle fasce più deboli della popolazione e delle aree più svantaggiate;
- b) che Banca Etica è istituto finanziario costituito da un'ampia base popolare di soci che lo sostengono nella sua missione che è quella del voler affermare i valori etici delle attività economiche applicandoli negli ambiti finanziari e connessi, prefiggendosi di essere parte attiva in progetti di cooperazione sociale anche internazionale, di tutela ambientale, di sviluppo sostenibile della società civile;
- c) che è obiettivo comune delle parti sostenere le iniziative produttive ed imprenditoriali delle fasce più deboli della popolazione e delle aree economiche più svantaggiate attraverso interventi di microfinanziamenti;
- d) che in data 12.8.2005 veniva sottoscritto un protocollo tra Banca Etica e ITAS per la definizione di una linea di investimento nell'ambito del Fondo Pensione Pensplan, con previsione di costituzione di un Fondo di Solidarietà alimentato da Itas in relazione alle adesioni al comparto Aequitas;
- e) che veniva definito di conseguenza, nel regolamento depositato del Fondo Pensione relativamente al comparto Aequitas, l'impegno di alimentazione di questo fondo di solidarietà, la sua destinazione, le modalità di gestione e l'importo, dei versamenti periodici effettuati da ITAS per tale fondo;
- f) che in data 13.05.09 veniva sottoscritto un protocollo d'intesa tra Banca Etica, ITAS e Fondazione Finanza Etica (FFE) per dare attuazione al Fondo per i microfinanziamenti che sarà gestito dalla Fondazione a copertura di operazioni di microfinanziamento imprenditoriale in Italia, sviluppate da Banca Etica in autonomia o anche convenzionamento con altri enti pubblici o privati; il presente convenzionamento, quindi, recepisce tutte le previsioni e limiti del protocollo citato;

- g) che AIAB è un'impresa costituita nel 1988. Ha sede legale a **Bova Marina (RC) - Via Monte Bianco 22, (RC)** e sede operativa a **Bova Marina (RC) - Via Monte Bianco 22, (RC)**. **AIAB ha inoltre le seguenti sedi in: Lombardia** a Milano, Lazio a Roma, Basilicata a Sant'Arcangelo (PZ), Campania a Napoli, Emilia Romagna a Vignola (MO), Friuli Venezia Giulia a Fagagna (UD), Liguria a Genova, Marche ad Ancona, Molise a Campobasso, Piemonte a Torino, Puglia a Putignano (BA), Sicilia a Palermo, Calabria a Bova Marina (RC), Umbria a Perugia, Veneto a Padova.

I soci di AIAB sono 8.000.

L'attività consiste :

- promozione, tutela e diffusione dell'agricoltura biologica anche al di fuori del territorio nazionale;
- aggiornamento, in sintonia con le norme comunitarie e nazionali, norme e disciplinari relativi ad attività con metodo biologico;
- ricerca, divulgazione ed informazione riguardante l'agricoltura biologica, ed attività di sviluppo sostenibile;
- promozione dell'agricoltura sociale, dei suoi valori, delle istanze comuni e dei processi di inclusione sociale attraverso l'agricoltura biologica.

Tutto ciò premesso tra

BANCA POPOLARE ETICA

e

AIAB

e

FONDAZIONE FINANZA ETICA

si conviene di avviare un programma di microfinanza alla piccola impresa secondo quanto di seguito stabilito.

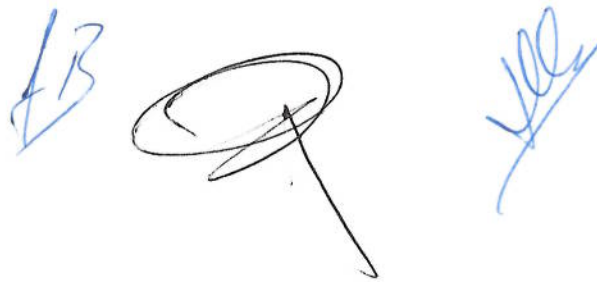
Art. 1 FINALITA'

Le Parti intendono sviluppare un programma di microfinanziamenti al fine di promuovere l'occupazione tramite la creazione o il consolidamento di microimprese, intendendosi per microimpresa ditte individuali e società di persone o cooperative con non più di 10 (dieci) dipendenti. Tale attività si sostanzierà nell'erogazione di microfinanziamenti alla piccola impresa o gruppi di queste che manifestano necessità di risorse finanziarie per avviare progetti o favorire l'autoimpiego o il miglioramento delle proprie condizioni lavorative.

Art. 2 BENEFICIARI

Sono beneficiari del programma di microfinanziamenti i soci delle aziende agricole e cooperative aderenti ad AIAB, i soci di AIAB, e i soggetti interessati all'ingresso nelle cooperative o in AIAB.

In ogni caso non possono essere ammessi all'istruttoria soggetti che si trovino in stato di usura o preusura, che presentino protesti o atti pregiudizievoli a proprio carico o per i quali esista il rischio di procedure concorsuali.



Art. 3 SELEZIONE E PRE-ISTRUTTORIA

L'individuazione e selezione dei soggetti beneficiari dei microfinanziamenti è disposta dal AIAB in base ad una valutazione di coerenza fra i progetti presentati e le finalità stabilite al precedente Art. 1, nonché sulla base dei criteri stabiliti al precedente Art. 2.

I soggetti selezionati vengono successivamente segnalati a Banca Etica per l'attività di istruttoria, e all'uopo forniranno alla banca stessa almeno la seguente documentazione:

- a) descrizione dell'investimento o della necessità finanziaria
- b) documentazione attestante la condizione reddituale e patrimoniale; visura camerale (nel caso di impresa già costituita);
- c) posta elettronica certificata del beneficiario;
- d) scheda informativa sul richiedente;
- e) lettera di presentazione firmata dal AIAB
- f) copia documento di identità e cod. fisc. del soggetto, se ditta individuale e/o lavoratore autonomo (nel caso di immigrati anche il permesso di soggiorno);
- g) documentazione di apertura c/c firmata (per Persone Giuridiche);
- h) Elezione a domicilio, da parte del beneficiario, della sede dell'Ente per le comunicazioni inerenti la presente convenzione ivi compresi i solleciti di pagamento e l'eventuale comunicazione di risoluzione per inadempimento (vedi ALLEGATO n.2 fac-simile).

La Banca ha la facoltà di richiedere ulteriore documentazione che sia ritenuta necessaria ai fini di una corretta valutazione del merito creditizio. ”

Con la sottoscrizione della presente convenzione, quindi, l'Ente accetta di essere eletta come luogo del domicilio, delle comunicazioni inerenti la convenzione in oggetto, per tutti i potenziali beneficiari del finanziamento.

Art. 4 ISTRUTTORIA ED EROGAZIONE

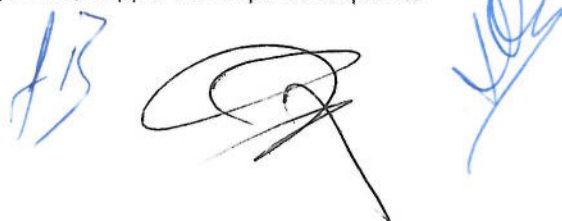
Banca Etica provvede ad effettuare la valutazione di merito creditizio delle richieste di affidamento, procedendo, fra l'altro, all'adeguata verifica ai fini antiriciclaggio.

Conclusa in senso positivo l'istruttoria tecnica, Banca Etica provvede all'erogazione sul conto corrente acceso presso la stessa dai richiedenti. L'accredito della somma avviene al netto dell'imposta sostitutiva dello 0,25% e delle spese di istruttoria.

I microfinanziamenti vengono erogati al beneficiario alle seguenti condizioni:

- Forma tecnica del microfinanziamento: mutuo chirografario;
- Importo minimo erogabile: 1.000,00 euro;
- Importo Massimo erogabile: 7.000,00 euro;
- Tasso variabile Euribor 3 m/l + 4,5 p.p.;
- Tasso di mora: tasso applicato al finanziamento maggiorato di un punto percentuale;
- Rimborso: addebito delle rate mensili costanti posticipate in conto corrente aperto presso Banca Etica e intestato al beneficiario del finanziamento;
- Durata del finanziamento: da 12 a 48 mesi;
- Spese di istruttoria: 1% dell'importo finanziato, minimo 80 euro;
- Spese estinzione anticipata: zero.

Banca Etica si riserva la facoltà di deliberare tanto in merito alla concessione dei prestiti richiesti così come in merito agli importi massimi erogabili e alle condizioni applicate, seppur nel rispetto di quanto



espresso nella presente convenzione, a proprio insindacabile giudizio e senza che né da parte dell'Ente convenzionato né da parte dei soggetti potenziali beneficiari si possa avanzare riserva alcuna.

Art. 5 ASSISTENZA TECNICA

Per Assistenza Tecnica si intende l'attività di supporto al destinatario del microfinanziamento sia in fase di presentazione della richiesta di affidamento (assistenza ex-ante) che nel periodo di restituzione del prestito (assistenza ex-post).

L'attività di assistenza ex-ante ha lo scopo di fornire ai destinatari un servizio di accompagnamento per:

- la stesura del business plan laddove il beneficiario sia nella fase di costituzione di impresa;
- la presentazione della richiesta di affidamento laddove il beneficiario sia nella fase di start-up o di consolidamento.

Tale accompagnamento dovrà essere finalizzato a valutare, insieme al beneficiario, l'effettiva capacità di restituzione del prestito sulla base dei flussi di cassa realizzabili.

L'attività di assistenza ex-post ha lo scopo di supportare il beneficiario dal punto di vista finanziario e pratico nella costituzione e nella crescita della propria microimpresa. In questo modo è possibile monitorare insieme al beneficiario gli eventuali problemi nel rimborso delle rate e cercare le possibili soluzioni. Tale attività si sviluppa per tutta la durata del prestito e viene fornita su base regolare (prevedendo incontri periodici e contatti telefonici).

L'attività di Assistenza Tecnica viene svolta dal AIAB.

Art. 6 COSTITUZIONE DEL FONDO DI GARANZIA

Al fine di favorire l'accesso al credito dei beneficiari e di consentire una corretta gestione del rischio, la Fondazione Finanza Etica, vincola un deposito come fondo di garanzia a copertura del mancato rientro, da parte dei beneficiari, del finanziamento erogato a norma della presente Convenzione.

La dotazione è pari a € 80.000,00, all'atto del presente accordo, e viene contestualmente costituito in pegno attraverso apposito contratto. Tale importo rimane depositato nel conto corrente vincolato infruttifero n., acceso presso la Filiale di Padova di Banca Etica, intestato alla Fondazione e con mandato ad operare a favore della Banca.

Il fondo è assoggettato a vincolo per tutta la durata dei prestiti erogati, ha carattere rotativo ed è gestito secondo quanto stabilito nel successivo Art.8. La Banca si riserva la facoltà di chiedere ulteriori garanzie al soggetto richiedente qualora lo ritenga necessario ai fini di una migliore gestione del rischio.

È data facoltà alla Fondazione, o a terzi in coerenza con le previsioni del protocollo di intesa citato nelle premesse, di incrementare nel corso della validità della presente convenzione il saldo originario del rapporto intendendosi che le eventuali somme successivamente ivi depositate saranno soggette all'originario vincolo gravante sulle somme ivi contenute.

Le spese di gestione e l'imposta di bollo a carico del rapporto ove è depositato il fondo a garanzia di questi progetti sono a carico della banca.

Art. 7 PLAFOND EROGABILE

Il plafond erogabile da Banca Etica viene determinato sulla base di un moltiplicatore del fondo di garanzia costituito con le modalità definite al precedente Art. 6. Il moltiplicatore applicato s'intende



inizialmente pari a 1 (uno) e potrà essere rivisto di comune accordo tra le parti, con apposita revisione ed in base agli esiti conseguiti; tali modifiche concordate saranno valide tramite semplice scambio di corrispondenza ed accordo tra le parti.

Qualora il tasso d'insolvenza in un qualunque momento superi il 30%, Banca Etica sospenderà le erogazioni di nuovi prestiti in via cautelativa e le Parti si incontreranno per analizzare le cause del fenomeno di insolvenza e conseguentemente stabilire i termini per riprendere le erogazioni. Per tasso d'insolvenza è da intendersi il rapporto percentuale fra la somma di escussioni effettuate, rate impagate e residuo in linea capitale dei finanziamenti che alla data della revisione presentano tre rate impagate, e. l'ammontare erogato. Lor A

Art. 8 GESTIONE DEL FONDO DI GARANZIA

Il fondo di cui all'Art. 6 garantisce i microfinanziamenti erogati per intero fino ad esaurimento del fondo e per tutta la durata degli stessi.

In caso d'insolvenza, intendendosi il mancato rimborso da parte del beneficiario di almeno tre rate in mora, Banca Etica è autorizzata ad escutere il fondo di garanzia per un importo corrispondente alla quota capitale residua oltre ad interessi ed eventuali spese, come disciplinato nel successivo Art. 9.

A tal fine la Fondazione conferisce, con la firma della presente convenzione, espresso mandato a Banca Etica per l'addebito del rapporto aperto di cui all'Art.6 al verificarsi delle condizioni stabilite dal presente articolo, senza che questo comporti per Banca Etica preavviso o previo consenso da parte dell'Ente e con l'espressa rinuncia da parte dello stesso ad ogni eccezione, opposizione nonché al beneficio della preventiva escussione.

È altresì escluso ogni obbligo per la banca di agire in giudizio, anche nell'interesse della Fondazione, per il recupero dell'intera esposizione debitoria.

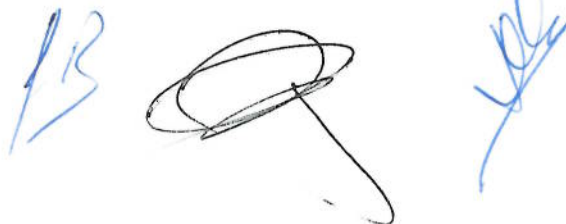
La Banca, su esplicita richiesta delle Parti, metterà a disposizione di quest'ultima tutta la documentazione relativa alle movimentazioni di conto corrente intestato ai soggetti beneficiari degli interventi della convenzione, ivi compresi gli estratti conto corrente bancario, A tal*fine, tra i documenti da far sottoscrivere in fase di apertura del conto corrente ai soggetti beneficiari, sarà inclusa l'autorizzazione all'invio della documentazione contabile alla Fondazione. (Allegato 3).

Art. 9 OBBLIGHI DELLA BANCA

Banca Etica si impegna ad inviare mensilmente alla Fondazione e per conoscenza alla AIAB un report riepilogativo delle situazioni debitorie in essere, contenente le seguenti informazioni: intestatario e dettaglio del finanziamento, importo originario finanziamento e debito residuo, dettaglio rate scadute non pagate.

Tale documentazione risulta particolarmente utile soprattutto in ordine ad un migliore e più tempestivo controllo da parte del AIAB che svolge l'Attività di Assistenza Tecnica, anche al fine di prevenire — laddove possibile — l'insorgenza di una situazione di deterioramento ed insolvenza dei finanziamenti concessi da Banca Etica.

Dopo la terza rata consecutiva non pagata, verificandosi la decadenza del beneficiario del termine, Banca Etica provvede ad inviare al titolare del prestito, tramite messaggio in posta certificata, e p.c. alla Fondazione, la lettera di messa in mora chiedendogli il rientro dell'esposizione entro 30 (trenta) giorni a far data dalla ricezione della lettera stessa.



Decorsi 30 giorni Banca Etica, provvede, senza ulteriori comunicazioni, ad escutere il fondo di garanzia.

Art. 10 DURATA DELLA CONVENZIONE E RECESSO

La presente convenzione ha validità di anni 3 (tre) a far data dalla sottoscrizione e non è rinnovabile tacitamente.

Nel caso in cui una delle Parti intenda recedere dalla convenzione, dovrà darne comunicazione alla Controparte entro (3) tre mesi dalla data in cui dovrà divenire effettivo il recesso.

In caso di recesso di una delle Parti, ovvero nell'ipotesi in cui alla scadenza queste decidano di proseguire la collaborazione nei termini di cui sopra o secondo quanto all'uopo sarà convenzionalmente deciso, la Banca provvede al calcolo dei monte affidamenti e alla determinazione del fabbisogno del pegno a garanzia da mantenere vincolato sino alla scadenza degli affidamenti già erogati.

Art. 11 COMUNICAZIONI

Eventuali comunicazioni attinenti la presente convenzione dovrà essere inviata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno e potrà essere anticipata, qualora possibile, a mezzo fax o meglio ancora posta elettronica certificata. Le comunicazioni dovranno essere inviate ai seguenti indirizzi:

AIAB

Via Monte Bianco 22 – 89035 Bova Marina (RC)

Tel.0965 764992 - E-mail: segreteria@aiab.it Pec: associazioneaiab@pec.it

Referente: Luis Julian Urra Hernandez

Banca Popolare Etica S.c.p.A.

Via N. Tommaseo, 7 - 35131- Padova (PD) - Dipartimento Reti e Canali di Relazioni Italia

E-mail: commerciale@bancaetica.com Pec: retecommerciale@pec.bancaetica.it

Fondazione Finanza Etica

Via dei Calzaiuoli 7, 50124 Firenze

Tel.+39 055 2381064 - E-mail: fondazione@bancaetica.org

Eventuale Referente operativo: il Presidente Andrea Baranes

ovvero al diverso indirizzo comunicato da ciascuna Parte in conformità a quanto previsto dal presente articolo.

Art, 12 SPESE

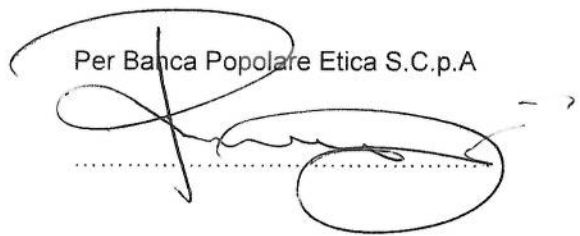
Le eventuali spese correlate al presente atto vengono ripartite in parti uguali.



Art. 13 CONTROVERSIE

Per ogni controversia che dovesse insorgere in sede di applicazione della presente convenzione e che non potesse essere risolta in via bonaria, sarà competente in via esclusiva il Foro di Padova.

Per Banca Popolare Etica S.C.p.A



Per AIAB



Per Fondazione Finanza Etica



ALLEGATO 1

[Carta intestata AIAB]

Spett.le BANCA POPOLARE ETICA

Filliale di

Via

Cap

Città

Oggetto: lettera di presentazione a favore del Sig. re/ra

Con la presente Vi comunichiamo che:

- a) valutiamo positivamente la domanda di microfinanziamento presentata in data dal Sig/ra..... ; C.F./P.I.....
- b) vi chiediamo di aprire una istruttoria di valutazione per il relativo finanziamento, all'interno della convenzione "Programma di microfinanziamento alla microimpresa", definita di comune accordo con la Fondazione Finanza Etica, a valere sul "Fondo Itas" da essa appositamente costituito.

<p>Ragione sociale:</p> <p>Importo:</p> <p>Durata mesi:</p> <p>Garanzie aggiuntive:</p> <p>Note: Presenza di atti pregiudizievoli e/o sofferenze a carico di.....</p>	
---	--

Cordiali saluti,

Data e luogo

Firma Ente

ALLEGATO N. 2

Elezione a domicilio per le comunicazioni inerenti la convenzione "Programma di microfinanziamento alla microimpresa" tra Banca Popolare Etica, AIAB e Fondazione Finanza Etica.

Io sottoscritto _____ nato/a a _____
_____ *nome e cognome* _____ *luogo di nascita*
il _____, codice fiscale _____
_____ *data di nascita*
residente a _____ in _____
_____ *città di residenza* _____ *via, piazza, ecc.*

A tutti i sensi previsti dalla convenzione sopra citata dichiaro di eleggere quale domicilio la sede dell'Ente AIAB, così indicato dalla stessa, per le comunicazioni inerenti la presente convenzione ivi compresi i solleciti di pagamento e l'eventuale comunicazione di risoluzione per inadempimento, liberando la Banca da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

In fede.

(Luogo e data)

(Firma)

ALLEGATO 3

Lettera di manleva per messa a disposizione della documentazione relativa alla situazione dei finanziamenti erogati.

Spett.le Filiale di _____

nell'ambito degli interventi di cui alla convenzione stipulata tra Banca Popolare Etica, AIAB e Fondazione Finanza Etica,

Io sottoscritto _____ nato/a a _____
_____ *nome e cognome* _____ *luogo di nascita*

il _____, codice fiscale _____
_____ *data di nascita*

residente a _____ in _____
_____ *città di residenza* _____ *via, piazza, ecc.*

(eventuale)

rappresentante legale della società _____

con sede legale nel Comune di _____, *Provincia di* _____

Indirizzo _____

beneficiario del finanziamento n. _____, erogato da Banca Popolare Etica a
mezzo del conto corrente di corrispondenza n. _____

intestato a _____

autorizza espressamente

Banca Popolare Etica a mettere a disposizione del AIAB, qualora quest'ultima ne faccia esplicita richiesta, il report riepilogativo della eventuale situazione debitoria in essere sul finanziamento, come sopra indicato, con esonero della banca da qualsiasi responsabilità.

dichiara

fin da ora di approvare il comportamento di Banca Popolare Etica.

Data ____ / ____ / ____

Firma: _____